

Piano di interventi infrastrutturali per la banda ultralarga nelle isole minori

Secondo intervento

Consultazione pubblica

Ai sensi dell'articolo 52 *quinquies*, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (L 167) - 30.6.2023

Sommario

Premessa	3
Descrizione del Piano di interventi infrastrutturali sottoposto a consultazione	3
Isole oggetto del Piano isole minori – secondo intervento	3
Modalità di attuazione del Piano isole minori – secondo intervento	4
Fonte di finanziamento	4
Cronoprogramma di massima delle attività	5
Modalità di svolgimento della consultazione	5

Premessa

1. Le maggior parte delle isole minori italiane (21) sono oggetto del “Piano Isole minori”, finanziato mediante il Sub-investimento 3.5 “Collegamento isole minori”, compreso nell’investimento 3 “Reti ultraveloci” della Missione 1 - Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”). L’amministrazione titolare dei fondi che finanziano il “Piano Isole minori” è il Dipartimento per la trasformazione digitale (“DTD”). Il soggetto attuatore è Infratel Italia s.p.a. (“Infratel Italia”). Il Piano Isole minori che, mediante cavi ottici sottomarini, abilita la diffusione dei servizi a banda ultralarga, dei servizi mobili e, in particolare, quelli basati sulla tecnologia 5G, sarà completato entro il 31 dicembre 2024.
2. Nel corso del 2024 è emerso un ulteriore fabbisogno per alcune isole, la cui evoluzione verso la connettività diffusa ad 1 Gigabit/s e la disponibilità di servizi mobili basati sulla tecnologia 5G non è pienamente abilitata a causa della limitata capacità delle reti di *backhaul* disponibili per il collegamento alle dorsali ottiche della penisola italiana.
3. L’obiettivo del secondo intervento per la diffusione della banda ultralarga nelle isole minori è quello di dotare le ulteriori isole minori di un *backhaul* ottico abilitante lo sviluppo della banda ultralarga, l’incremento della copertura delle reti radiomobili, assicurando anche l’evoluzione verso i servizi basati sulla tecnologia 5G.
4. La realizzazione del *backhaul* ottico per le isole minori richiede la posa di cavi ottici sottomarini, che comporta elevati costi di realizzazione e che gli operatori privati possono valutare non remunerativa.
5. Il presente Piano isole minori – secondo intervento, su incarico del DTD, è sottoposto a consultazione pubblica da Infratel Italia mediante pubblicazione sul sito www.infratelitalia.it, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato.
6. Il presente documento è indirizzato a consultare gli operatori e gli stakeholder, ai sensi dell’articolo 52 quinquies, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (L 167) - 30.6.2023.

Descrizione del Piano di interventi infrastrutturali sottoposto a consultazione

Isole oggetto del Piano isole minori – secondo intervento

7. Al fine di individuare in modo preliminare il fabbisogno infrastrutturale Infratel Italia ha analizzato lo stato dei collegamenti disponibili per tutte le isole minori italiane individuando nelle isole minori indicate in tabella 1 quelle di cui l’attuale collegamento ottico sottomarino di *backhaul* è obsoleto e/o saturo (tipicamente si tratta di cavi da 12 coppie di fibre posati negli anni ‘90).

Isola	Tratta	lunghezza stimata tratta sottomarina (km)	lunghezza stimata tratta terrestre (km)
Elba	Piombino-Elba	20	2
Capri	Capri-Massa Lubrense	10	2
Procida	Bacoli-Procida	3	3
Ischia	Procida-Ischia	9	3
Favignana	Levanzo-Favignana	6	3

Isola	Tratta	lunghezza stimata tratta sottomarina (km)	lunghezza stimata tratta terrestre (km)
Giglio	Argentario-Giglio	20	3
La Maddalena	Palau-La Maddalena	5	3
	Totale	73	19

Tabella 1

Modalità di attuazione del Piano isole minori – secondo intervento

8. La gestione degli interventi previsti dal Piano isole minori - secondo intervento sarà affidata ad Infratel Italia.
9. Per la realizzazione delle infrastrutture previste dal presente Piano saranno indette procedure di gara, in conformità alle disposizioni del d.lgs.36/2023 ("Codice degli appalti"), per la fornitura in opera di reti in fibra ottica sottomarine, comprensive dei relativi approdi e dei collegamenti alle reti ottiche già presenti sulla terraferma.
10. Una volta completata la nuova infrastruttura, successivamente al collaudo, la proprietà della stessa rimarrà in capo al DTD che la gestirà attraverso la società Infratel Italia a cui saranno delegate anche le attività di manutenzione.
11. Il *backhaul* ottico sottomarino sarà accessibile a tutti gli operatori mediante Punti di Accesso al *Backhaul* Sottomarino (P.A.B.S.) che saranno individuati in base al criterio della minore distanza dalle dorsali ottiche esistenti, dall'eventuale Punto di Consegna Neutro (P.C.N.), se presente nell'isola, e dall'approdo del cavo sottomarino.

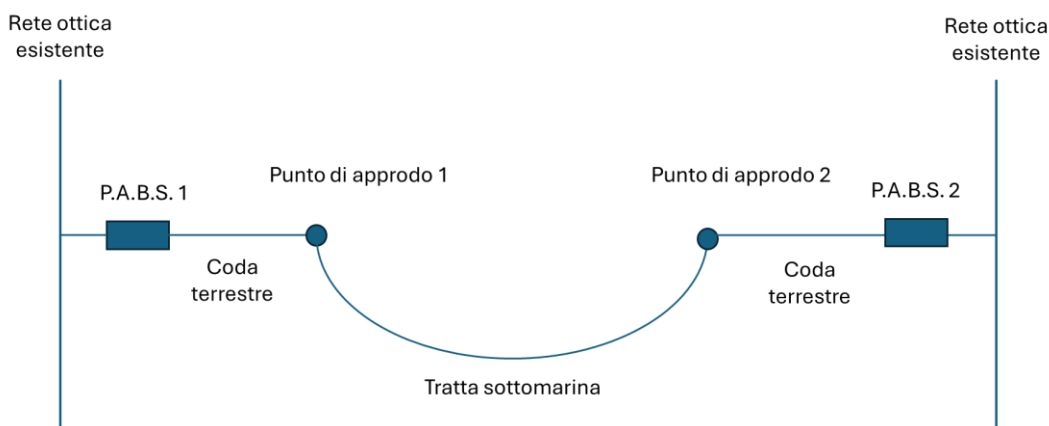


Figura 1: schema del collegamento tipico

12. Utilizzo dell'infrastruttura sarà concesso, fino alla vita utile dei cavi sottomarini, stimata in 20 anni, a tutti gli operatori che ne faranno richiesta, in base alle condizioni notificate all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Fonte di finanziamento

13. In base ad una stima preliminare, gli interventi in oggetto sono finanziati con un importo massimo di euro 8.000.000. Si tratta di un intervento che non supera la soglia di 100 milioni di euro ed è sottoposto, pertanto, alla disciplina del regolamento (UE) N. 651/2014 come modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 (L 167) -30.6.2023, che definisce alcune categorie di aiuti compatibili con

il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Cronoprogramma di massima delle attività

14. Il cronoprogramma di massima delle attività è rappresentato in tabella 3:

Tabella 3 – cronoprogramma Piano isole minori – secondo intervento

Attività	4° q 2024	1sem 2025	2 sem 2025	1 sem 2026	2 sem 2026
Consultazione e affidamento Desktop Study					
Affidamento gara fornitura e posa in opera cavo sottomarino					
Progettazione definitiva					
Progettazione esecutiva (Survey, permessi)					
Realizzazione opere					

Figura 2: cronoprogramma

Modalità di svolgimento della consultazione

15. Ai sensi dell'articolo 52 quinquies, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (L 167) - 30.6.2023, si invitano, i soggetti interessati a fornire le seguenti informazioni:
 - 15.1. conferma che le isole individuate non sono state oggetto di interventi infrastrutturali in reti sottomarine di *backhaul*, ovvero che le tratte attualmente presenti siano obsolete e/o sature;
 - 15.2. conferma che non sono previsti interventi per la realizzazione di nuove tratte ottiche sottomarine a servizio delle isole individuate nel presente Piano, nel periodo 2024-2027;
 - 15.3. evidenza di ulteriori isole che potrebbero essere incluse nel Piano;
 Si invitano, inoltre, i soggetti interessati ad esprimere in questa sede ogni eventuale altra osservazione sul piano.
16. Qualora una o più tratte individuate tra siano oggetto di intervento privato, in attuazione o pianificato nel periodo 2024-2027, l'operatore dovrà fornire il piano dettagliato con le singole fasi temporali relative alla attuazione di tale intervento, dovrà impegnarsi a rispettare tali scadenze nel corso del triennio e dovrà dare evidenza dell'avanzamento dei lavori al DTD per il tramite di Infratel Italia. Qualora una scadenza intermedia non venga rispettata, Il DTD, per il tramite di Infratel Italia, potrà avviare l'intervento pubblico.
17. Le informazioni richieste dovranno pervenire entro il 12 novembre 2024 all'indirizzo e-mail consultazione@infratelitalia.it.
18. La Responsabile del Procedimento è l'Ing. Federica Crescenzi, (tel. 331 6452059; e-mail: consultazione@infratelitalia.it).